



ATTO COSTITUTIVO RETE

"Rete Nazionale dei Licei Matematici"

Re.Na.Li.Mat.



i Dirigenti Scolastici degli Istituti Secondari di Secondo Grado in cui è presente una sperimentazione del "Progetto Liceo Matematico"

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone: *"le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*

VISTO il D.P.R. n. 275 dell' 8.03.1999, Regolamento recante *"Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all'art. 7, comma 6 punti a), c) e d), che nell'ambito delle reti di scuole, possono essere istituiti laboratori finalizzati alla ricerca didattica e la sperimentazione, alla formazione in servizio del personale scolastico ed all'orientamento scolastico e professionale", al comma 8, che *"le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi"*

VISTA della nota 2151 del 7 Giugno 2016 del MIUR con cui si forniscono



indicazioni per la formazione delle "reti scolastiche" ai sensi della Legge 107/2015 (art.1, commi 70 e ss)

VISTO il decreto 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", in particolare l'art. 3, comma 1, l'art. 4 e l'art. 13, nonché il Decreto Ministeriale 7 ottobre 2010, n. 211, allegato A e allegato B;

VISTE le linee guida introdotte con DM n. 328 del 22 Dicembre 2022 (e successive modifiche) al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 della milestone M4C1.5 prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che in particolare al paragrafo 12.3 dichiarano l'attivazione da parte del MIM e del MUR della linea di investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte, promossi dalle università

TENUTO CONTO delle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne".

VISTI gli obiettivi del progetto nazionale del "Liceo Matematico", avviato dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Salerno, depositario del Logo Nazionale del progetto "Liceo Matematico", che propone l'inserimento nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dei Licei di progetti che realizzino, di concerto con i dipartimenti universitari, attività di potenziamento in matematica, tramite l'attivazione di laboratori, l'approfondimento di aspetti applicativi e dei collegamenti con le altre discipline;

TENUTO CONTO che la sperimentazione del progetto del Liceo Matematico nasce dalla sinergia tra gli Istituti Scolastici e i Dipartimenti Universitari con i quali sono sottoscritti specifici accordi.

TENUTO CONTO della qualità delle attività e delle iniziative fin qui svolte dagli



istituti e dai Poli Universitari di riferimento in cui è attivo il progetto del Liceo Matematico che ad oggi coinvolge più di 200 Istituzioni scolastiche di primo e secondo grado;

TENUTO CONTO del Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'UMI (Unione Matematica Italiana) del 10 agosto 2023, con il quale Il Ministero e l'UMI, si impegnano, ai sensi dell'art. 5, "a rendere omogenea nelle finalità e negli obiettivi l'attuazione del progetto "Liceo matematico" rivolto a tutte le scuole secondarie di secondo grado su tutto il territorio nazionale;

VISTI gli obiettivi e i principi fondanti del progetto "Liceo Matematico", come delineati nel Protocollo su citato, che possono essere riassunti sinteticamente come:

- La presenza di ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari: almeno un'ora in più alla settimana, in media, per tutti e 5 gli anni. Le ore aggiuntive sono dedicate all'approfondimento delle conoscenze della matematica e delle sue applicazioni e ai collegamenti tra discipline, nell'ottica di una formazione culturale completa, equilibrata e qualificata delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di II grado;
- La collaborazione tra professori universitari e docenti delle scuole, in ambo i casi non solo di matematica; la collaborazione si realizza attraverso incontri periodici in cui si progettano e si discutono percorsi laboratoriali da realizzare nelle classi. Tutte le sedi garantiscono, nella loro autonomia e sotto la loro responsabilità, la formazione dei docenti rispetto sia ai contenuti, sia alle metodologie didattiche. La collaborazione tra gli istituti scolastici e universitari sono regolate da appositi documenti e si svolgono nel rispetto degli eventuali Protocolli d'Intesa tra Università e USR;
- Il carattere laboratoriale della didattica e la presenza di attività interdisciplinari, con il ricorso anche a tecnologie didattiche innovative, con l'obiettivo di formare studentesse e studenti con competenze di tipo esplorativo, argomentativo, di indagine e con spirito critico e autonomo.

TENUTO CONTO che, in base all'Art. 4 del Protocollo su citato, l'UMI si impegna a collaborare nell'attuazione e nel monitoraggio delle iniziative concordate nell'ambito del Protocollo e a garantire il coordinamento delle attività del progetto "Liceo matematico" anche ai fini dell'attuazione di una sperimentazione ad essa dedicata secondo gli articoli 6 e 11 del DPR 275/1999 concernente l'autonomia scolastica.

TENUTO CONTO che, all'interno dell'UMI, il Gruppo UMI "Licei Matematici" si propone di coordinare a livello nazionale le ricerche e le sperimentazioni svolte nelle varie sedi scolastiche e universitarie nell'ambito del progetto "Liceo Matematico";

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ATTO COSTITUTIVO



Art. 1

COSTITUZIONE DELLA RETE

I Dirigenti Scolastici degli Istituti Secondari di Secondo Grado in cui è presente una sperimentazione del progetto "Liceo Matematico", si costituiscono nella "Rete Nazionale del progetto Liceo Matematico" - (Re.Na.Li.Mat)" (di seguito Rete).

Fanno parte della Rete gli Istituti firmatari del presente atto costitutivo, quelli che vi hanno aderito in seguito e quelli che vi aderiranno in futuro.

In prima applicazione, per il primo triennio, la rete ha sede presso il Liceo Scientifico "Pasquale Stanislao Mancini" in via de Concilii, n.1 – 83100 Avellino che per il primo triennio è individuato come Istituto Capofila.

Art. 2

MODALITÀ DI ADESIONE E DI RECESSO DALLA RETE

Possono aderire alla rete gli Istituti Scolastici rappresentati dai rispettivi Dirigenti Scolastici, nei quali è attivo il progetto del Liceo Matematico.

Coloro che intendono aderire alla Rete Nazionale inviano richiesta corredata dalla delibera del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto al Dirigente Scolastico dell'Istituto Capofila tramite PEC. L'adesione decorre dal medesimo anno scolastico di presentazione della domanda. Le scuole promotrici e quelle aderenti hanno pari diritti ed obblighi. Con la richiesta le Istituzioni scolastiche si impegnano a riportare sui siti Istituzionali e nell'intestazione dei documenti il logo ufficiale del progetto "Liceo Matematico" e ad identificare nei PTOF il progetto con la denominazione "Progetto Liceo Matematico".

La richiesta di recesso, motivata e formalizzata con delibera del Consiglio di Istituto, da parte di una Istituzione Scolastica deve essere presentata al Dirigente Scolastico dell'Istituto Capofila tramite PEC. La revoca ha valore dal successivo anno scolastico, fermo restando gli impegni già assunti.

L'adesione alla "Rete Nazionale dei Licei Matematici - (Re.Na.Li.Mat)" è gratuita. È consentito ad ogni istituto aderente il versamento di un contributo volontario di 150 euro acquisendo la denominazione di istituto sostenitore. Tale quota costituirà un fondo, depositato presso la scuola capofila, finalizzato a sostenere, a livello nazionale, iniziative previste dall'art. 3 del presente accordo.

La Rete è sciolta se in tal senso delibera la maggioranza assoluta dell'Assemblea Generale.



Art. 3

FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA RETE

Gli obiettivi e la finalità della rete sono in linea con quelli del progetto "Liceo Matematico" come indicati nel Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'UMI (Unione Matematica Italiana) del 10 agosto 2023 e tenendo conto delle modalità operative, delle attività e delle iniziative fin qui svolte dagli Istituti scolastici e dai Poli Universitari di riferimento, riportate anche sul sito www.liceomatematico.it. Gli Istituti Scolastici perseguiranno i seguenti obiettivi di concerto con i Poli Universitari di riferimento. La Rete Nazionale dei Licei Matematici è finalizzata a:

- **creare** una struttura di collegamento tra gli Istituti Scolastici aderenti, al fine di favorire e supportare la realizzazione del Progetto Liceo Matematico, nell'ambito della autonomia riconosciuta a ciascuna istituzione Scolastica della Rete e degli accordi con le Sedi Universitarie e con le USR.
- **stabilire** una interlocuzione cooperativa con il Ministero dell'Istruzione del Merito (MIM) e l'Unione Matematica Italiana (UMI) finalizzata ad assicurare il necessario organico agli Istituti scolastici aderenti e eventuali incentivi ai docenti coinvolti, nonché al riconoscimento a tutti gli effetti del "Progetto Liceo Matematico" come curvatura negli istituti di istruzione secondaria di II grado;
- **favorire** gli scambi di esperienze didattiche, scientifiche e professionali, anche attraverso la partecipazione alle iniziative dell'UMI (e, nello specifico, del Gruppo UMI "Licei Matematici") o promosse attraverso il sito del Liceo Matematico e rivolte a insegnanti, studenti e universitari (quali ad esempio, il Seminario Nazionale dei Licei Matematici, convegni, concorsi, iniziative comuni per l'orientamento, iniziative di ricerca) e la condivisione di informazioni e materiali didattici attraverso il sito www.liceomatematico.it;
- **favorire** la promozione e la valorizzazione delle risorse professionali dei docenti
- **sviluppare** l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- **promuovere** esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);
- **promuovere** progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;
- **concorrere alla realizzazione**, di concerto con la Giunta del Gruppo UMI "Licei Matematici" e con i referenti dei Dipartimenti Universitari coinvolti nel progetto, nella salvaguardia della autonomia e della specificità degli istituti scolastici aderenti, di iniziative comuni coerenti con le finalità del Progetto del Liceo Matematico.

Art. 4

PARTNER DELLA RETE

Per il perseguimento dei propri fini, la Rete si avvale della collaborazione dell'UMI, che sottoscrive il presente accordo nella persona del suo Presidente pro tempore e



offre supporto per l'indirizzo, la progettazione, lo svolgimento operativo e il monitoraggio delle attività, del Progetto, anche ai fini della progettazione e dell'attuazione di una sperimentazione ad essa dedicata secondo gli articoli 6 e 11 del DPR 275/1999 concernente l'autonomia scolastica.

Art. 5

DURATA

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato ogni tre anni, salva la facoltà di recesso da parte di ciascuna Istituzione aderente. Il recesso va comunicato in forma scritta alla scuola capofila entro il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 6

ORGANISMI DELLA RETE

Costituiscono la struttura operativa della Rete:

1. L'Assemblea Generale;
2. Il Presidente dell'Assemblea Generale e Coordinatore della Rete
3. Il Comitato Tecnico Scientifico;
4. Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico
5. Il Tesoriere

Tutte le cariche sono gratuite.

Art. 7

ASSEMBLEA GENERALE

È costituita dai Dirigenti pro tempore (o i loro delegati) di tutte le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete e dai componenti del CTS. Convocata con cadenza semestrale o, entro un mese, su richiesta dei due terzi dei componenti, è presieduta dal Dirigente Scolastico della scuola capofila o da un suo delegato; tra i suoi membri, nomina il vicepresidente e il segretario e elegge cinque Dirigenti scolastici degli Istituti scolastici aderenti come componenti del Comitato Tecnico Scientifico (di cui all'Art. 9).

L'Assemblea Generale delibera sugli obiettivi generali della Rete, sulle proposte di iniziative comuni e sull'opportunità di stabilire accordi e convenzioni e di ricevere donazioni e contributi per la realizzazione delle iniziative e dei servizi oggetto dell'accordo. L'assemblea individua, ogni triennio, la scuola capofila e può proporre modifiche al presente accordo di rete. Per la modifica è necessaria una maggioranza dei 2/3 dei membri.

Il Segretario dell'Assemblea Generale è designato dall'Assemblea Generale al suo interno. Cura i documenti delle attività della rete e verbalizza le riunioni.



Il Vice Presidente dell'Assemblea Generale è designato dall'Assemblea Generale al suo interno e dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Presidente dell'assemblea. Sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo. In caso di assenza sia del Presidente che del Vice Presidente, l'Assemblea è presieduta dal componente dirigente di Istituzione Statale più anziano di età.

Le sedute dell'Assemblea sono valide con la presenza della maggioranza assoluta delle scuole aderenti; le delibere sono adottate a maggioranza semplice.

L'indizione della prima assemblea generale è a cura del Dirigente Scolastico della Scuola capofila della Rete Nazionale, entro tre mesi dalla costituzione della rete.

Art. 8

COORDINATORE DELLA RETE E PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

È il Dirigente Scolastico pro tempore della scuola capofila; assume il ruolo di Coordinatore pro tempore della rete e responsabile legale della Rete, tiene i rapporti con gli Enti esterni pubblici e privati, è titolare della stipula di accordi e convenzioni necessari per la realizzazione delle iniziative e dei servizi oggetto dell'accordo. Inoltre, procede alla costituzione del fondo comune, di cui all'Art. 13 e provvede al pagamento delle spese e dei corrispettivi relativi all'attività.

Si relaziona, di concerto con il C.T. S. e con il Gruppo UMI "Licei Matematici", con le Direzioni Generali del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in accordo con il protocollo d'intesa MIM-UMI, per la rappresentazione diretta di proposte su argomenti inerenti le finalità e gli obiettivi della Rete, sottoponendo le eventuali proposte di accordo all'approvazione dell'Assemblea Generale.

Il Coordinatore della Rete può essere sostituito da un delegato, in caso di assenza o impedimento temporaneo.

Art. 9

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (C.T.S.)

Ha il compito di vigilare sull'attuazione degli obiettivi generali della Rete nel rispetto del Protocollo di Intesa MIM-UMI, di formulare all'Assemblea Generale proposte di attività comuni, di dare attuazione alle attività della rete (ivi incluso le decisioni che comportano le spese, il coordinamento e la sorveglianza sull'operato), di verificare la corrispondenza tra le finalità della rete e eventuali iniziative proposte da componenti o da enti esterni, segnalando eventuali criticità all'Assemblea Generale.

Convocato con cadenza trimestrale o su richiesta dei due terzi dei componenti, il C.T.S. è così composto:

- a. Il Responsabile della Giunta del Gruppo UMI "Licei Matematici", con funzione di Presidente del C.T.S.;



- b. Il Dirigente Scolastico pro tempore della Scuola capofila della Rete Nazionale o, in sua sostituzione, il Vice Presidente dell'Assemblea Generale;
- c. Cinque dirigenti scolastici eletti dall'Assemblea Generale o i loro delegati;
- d. Due esperti individuati dalla Giunta del Gruppo UMI "Licei Matematici".
- e. Il Referente del Gruppo UMI "Licei Matematici".

I Dirigenti indicati dall'Assemblea decadono al termine del loro mandato di Dirigente nel medesimo Istituto scolastico. Il Responsabile della Giunta del Gruppo UMI "Licei Matematici" e i componenti da essa decadono con il decadere della Giunta; il Referente del Gruppo UMI decade con il decadere degli organi direttivi dell'UMI.

Il C.T.S. individua al suo interno il vicepresidente e il segretario verbalizzatore e riferisce con regolarità, almeno semestrale, all'assemblea generale.

Le riunioni del C.T.S. sono valide in presenza della maggioranza semplice dei componenti in carica. Il voto è a maggioranza semplice.

Art. 10

TESORIERE

È il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi della scuola capofila, incaricato della gestione amministrativo contabile della Rete stessa che avviene nelle forme e con le modalità previste dal Decreto del 28 agosto 2018, n. 129.

Art. 11

FONTI DI FINANZIAMENTO

1. Contributi degli Istituti sostenitori.
2. Eventuali Contributi del MIM.
3. Eventuali Contributi delle Direzioni Generali Regionali.
4. Eventuali Contributi delle Amministrazioni Regionali e di altri Enti Locali.
5. Eventuali finanziamenti del F.S.E. e di tutti gli altri contributi, anche privati, disponibili per iniziative della rete.
6. Eventuali donazioni o contributi di sponsor.

Gli eventuali contributi costituiranno un fondo, depositato presso la scuola capofila, finalizzato a sostenere, a livello nazionale, iniziative previste dall'art. 3 del presente accordo.

La rete può avvalersi delle prestazioni lavorative del personale degli Istituti Scolastici aderenti anche per quanto concerne la gestione dell'acquisto di beni e servizi. La gestione amministrativo-contabile è oggetto di rendicontazione annuale.



Art. 12

DEPOSITO DELLO STATUTO E CUSTODIA DEGLI ATTI

Il presente atto è depositato in copia originale presso la scuola capofila, pubblicato sul sito istituzionale delle scuole aderenti alla Rete. Tutti gli atti relativi al funzionamento della rete sono depositati presso la scuola capofila.

Art. 13

MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente atto potrà essere modificato in tutto o in parte su proposta del CTS o dell'assemblea con approvazione a maggioranza dei due terzi della Assemblea Generale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Avellino,

Istituti scolastici aderenti

1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

Partner di Rete

1	Unione Matematica Italiana		
---	----------------------------	--	--